



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGIC83100G: IC - V. BRANCATI

**Scuole associate al codice principale:**

AGAA83100B: IC - V. BRANCATI  
AGAA83101C: "VIA GROTTI"  
AGAA83104G: GIANNI RODARI  
AGAA83105L: DON BOSCO  
AGAA83106N: CONTRADA SAN FRANCESCO  
AGAA83107P: VIA PALMOLIVA  
AGEE83101N: "A. MANZONI"  
AGEE83102P: ISTITUTO COMPRENSIVO "BRANCATI"  
AGEE83103Q: DON BOSCO  
AGEE83104R: DOMENICO SAVIO  
AGMM83101L: "V. BRANCATI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Per la scuola primaria il 100% degli studenti e' stato ammesso alla classe successiva; per la scuola secondaria di I grado , il 99 % degli studenti. Le percentuali del nostro istituto sono piu' alte a livello provinciale, regionale e nazionale. Dall'analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali ed ai risultati per classi parallele, si registra una minore variabilita' fra le classi rispetto agli anni scolastici passati. La percentuale degli alunni che ha superato l'Esame di Stato e' pari al 100%. I punteggi conseguiti all'Esame di Stato sono positivi e hanno fatto registrare una piu' equa redistribuzione degli alunni nelle diverse fasce di livello. L'attivazione delle strategie di recupero curricolari per le varie discipline ha facilitato l'acquisizione degli obiettivi e il raggiungimento di esiti sufficienti in tutte le classi. La scuola accoglie i nuovi studenti anche nel corso dell'anno, mentre i pochi trasferimenti in uscita sono dovuti per lo piu' a trasferimenti del nucleo familiare per motivi di lavoro.

### Punti di debolezza

Nonostante la messa a punto di specifici piani personalizzati, i colloqui con le famiglie, le lettere di sollecito e la richiesta di intervento degli organi competenti, sono presenti ancora alcuni casi di alunni che frequentano la scuola in modo saltuario, tanto da pregiudicare la validita' dell'anno scolastico per la mancanza del requisito di frequenza. Dall'analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali ed ai risultati per classi parallele, permane ancora variabilita' fra le classi, soprattutto se comparata fra classi di plessi diversi. Riguardo la votazione conclusiva agli esami di Stato, pur se migliorata la distribuzione degli alunni nelle diverse fasce di livello, permane ancora uno scostamento dai risultati medi nazionali. La poverta' di risorse economiche del territorio comporta spesso migrazioni interne delle famiglie, determinando altresì trasferimenti degli studenti in corso di anno scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica risulta che le classi testate con background simile, si collocano in un livello più alto rispetto alla media regionale. Le prove effettuate in seconda primaria restituiscono, nella media, buoni risultati rispetto alle medie di riferimento. In quinta primaria permane un buon livello di prestazione, anche se nella prova di Inglese reading si registra una percentuale di alunni che si colloca nel livello A1 pari al 73,4% a fronte del 88,6% che si registra in Sicilia. Nelle classi seconde della scuola primaria c'è una forte concentrazione di alunni nei livelli alti. Nonostante i difficili anni scolastici dovuti alla pandemia, possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati ottenuti. Si dovrà lavorare sul potenziamento delle competenze logico-matematiche e di Inglese.

## Punti di debolezza

Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle prove di Italiano e Matematica risulta che le classi testate si discostano fra loro e rispetto ai valori medi d'istituto. Ciò riteniamo sia dovuto all'eterogeneità della composizione delle classi nei diversi plessi scolastici dell'istituto. Due plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado sono collocati in pieno centro storico e accolgono principalmente alunni provenienti da un contesto socio-economico scarso, povero di stimoli culturali e che risentono di forti influssi dialettali. La percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria che si risultati nelle prove nazionali di Inglese Reading e Inglese Listening nelle classi III della scuola secondaria sono inferiori rispettivamente del 3 e del 6% rispetto alla media regionale. Certamente ciò è da attribuire anche alla difficile situazione registratasi durante il periodo di emergenza da Covid-19. Gli alunni, provenienti da un contesto deprivato dal punto di vista socio-culturale hanno fatto fatica a seguire le attività didattiche a a distanza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in



relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola e che, nella media, consentono di collocare l'Istituto in una discreta fascia di livello rispetto al punto di partenza. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e', complessivamente, in linea con la media regionale. In taluni casi, si assiste invece ad un'alta concentrazione nelle fasce alte, cio' a discapito della variabilita', che risulta bassa quella interna ed alta quella esterna. Da migliorare, e in misura segnatamente maggiore nella scuola secondaria, i risultati nelle prove nazionali nel livello A2 di Inglese Reading e Listening.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Il collegio dei docenti concorda sul fatto che le competenze chiave e di cittadinanza siano cruciali nel percorso formativo. Le competenze trasversali sono acquisite non solo attraverso lo studio delle discipline, ma anche attraverso le esperienze formative curriculari ed extracurriculari che arricchiscono l'offerta formativa del nostro Istituto e attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio e del personale in organico. A tale scopo, vengono effettuate attività diversificate per lo sviluppo e l'acquisizione di competenze che ruotano attorno all'area trasversale "Inclusione, Salute, Legalità". Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto è generalmente buono; la maggior parte degli alunni rispetta le regole ed ha sviluppato lo spirito di gruppo e di collaborazione. Ne è prova il fatto che la scuola, nonostante il difficile periodo dovuto all'emergenza pandemica, si è distinta nelle competizioni sportive e musicali, oltre che per i risultati raggiunti, per la correttezza del comportamento degli alunni. L'istituto ha investito risorse per potenziare le attrezzature digitali e la rete wi-fi. Vengono progettate e realizzate iniziative didattiche per promuovere e potenziare le competenze digitali degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia; vengono organizzate appositi incontri

### Punti di debolezza

Si avverte l'esigenza di una revisione e di un rinnovamento nel percorso di accompagnamento dell'alunno verso l'acquisizione delle competenze chiave, in modo particolare delle competenze di cittadinanza digitale. La scuola riconosce che la valutazione delle competenze personali, legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, non può limitarsi all'osservazione del comportamento e alla realizzazione di attività progettuali. Si evidenzia, pertanto, la necessità di migliorare gli strumenti per valutare e monitorare il raggiungimento delle competenze chiave, individuando indicatori ed opportuni descrittori. Sono presenti alcuni comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, legati al contesto sociale di provenienza. Si registra una certa percentuale di alunni con valutazioni nei livelli base nella certificazioni delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del I ciclo.



tra studenti, famiglie ed esperti sui rischi connessi all'uso del web. La scuola ha partecipato tra l'altro all'Indagine ICILS competenze digitali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nella scuola primaria si registra un buon livello di prestazione nelle prove nazionali. Gli studenti della scuola primaria appartenenti all'istituto proseguono gli studi nella medesima scuola secondaria di primo grado. L'istituto fornisce il consiglio orientativo sulla prosecuzione degli studi sulla base delle competenze degli alunni, su specifiche indagini effettuate tramite questionari, colloqui con le famiglie e informazioni sulle scuole di prosecuzione degli studi fornite da delegazioni delle predette scuole. Il consiglio orientativo è seguito dalla maggior parte degli alunni.

### Punti di debolezza

Nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, si nota un netto calo delle prestazioni nelle prove nazionali, attribuibile probabilmente al fatto che il gruppo classe subisce un rimescolamento, con la creazione di classi più eterogenee e con alunni provenienti anche da Istituzioni scolastiche differenti. Anche la provenienza degli alunni dai plessi scolastici situati a notevole distanza l'uno dall'altro o da altre istituzioni scolastiche, sicuramente ha contribuito a rendere meno stabile la percentuale di punteggio nelle prove nazionali. Anche se in modo informale e non strutturato, la scuola è a conoscenza del fatto che gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado raggiungono nella scuola secondaria di II grado risultati di apprendimento buoni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa è progressivo e continuo. A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. In base all'autonomia scolastica la quota del 20% di flessibilità viene utilizzata per rimodulare le ore di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, svolgendo due ore settimanali anziché una nelle classi prime e seconde. L'offerta formativa, definita nel PTOF, è il frutto di un articolato lavoro di una scuola che si pone in relazione con le diverse componenti presenti nel territorio, individuando le soluzioni organizzative più adeguate per rispondere alle diverse richieste. Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, ci si pone come finalità quella di uno sviluppo armonico e integrale dell'individuo, all'interno dei principi della costituzione italiana e della tradizione culturale europea. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere in concreto, prendersi cura degli altri e

### Punti di debolezza

La scuola si deve impegnare di più per dare agli alunni strumenti significativi su alcune competenze, quali le competenze digitali, imparare ad imparare. L'istituto si presenta suddiviso in cinque plessi ricadenti su diverse zone della città, distanti tra loro. Tale frammentazione non consente a volte una comune condivisione di momenti di apprendimento e partecipazione collettiva a manifestazioni ed eventi in raccordo con gli enti locali presenti nel territorio.



dell'ambiente, di acquisire una coscienza civica ed un senso responsabilità, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà per la formazione del cittadino di domani.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola offre un ambiente di apprendimento adeguato, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. A tal fine viene individuata la dimensione organizzativa ottimale in base agli spazi a disposizione dell'Istituto. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'unione di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. L'ambiente aula diventa uno spazio organizzativo, emotivo ed affettivo nel quale l'alunno trova la giusta dimensione per costruire e perfezionare il proprio processo di apprendimento. Il complesso scolastico si articola su più sedi ed in ogni plesso vengono attuati progetti curricolari ed extracurricolari che consentono di ampliare il piano dell'offerta formativa e di valorizzare gli spazi a disposizione, attraverso una modulazione oraria flessibile e una organizzazione adeguata ai percorsi di apprendimento. Il nostro Istituto ha dotato i plessi di attrezzature tecnologiche sempre più avanzate grazie ai fondi dei progetti PON /FESR al fine di creare ambienti di apprendimento digitali innovativi. Una

### Punti di debolezza

Non in tutti i plessi in cui è suddiviso l'istituto sono dotati di spazi didattici come palestra, laboratorio di informatica e spazi esterni per svolgere le attività previste dalla progettazione. Pertanto, dove mancano le aree adeguate si sopperisce con l'utilizzo di spazi alternativi e adattabili alle attività da svolgere.



parte fissa dei dispositivi viene utilizzata con turnazione dagli alunni nell'aula informatica. Computer e tablet, su esplicita richiesta, vengono affidati agli alunni in comodato d'uso. Le LIM e i monitor, in ogni classe e sezione vengono opportunamente utilizzate dai docenti in base all'attività prevista dalla progettazione educativo-didattica. Le metodologie attive più efficaci risultano essere quelle di tipo laboratoriale che pongono al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze e il suo vissuto relazionale. L'interdisciplinarietà consente di superare la tradizionale visione settorializzata delle discipline, in modo da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e perciò più significativa. La lezione partecipata in cui gli alunni sono i veri protagonisti, favorisce la comunicazione interattiva, aumenta l'empatia del gruppo attraverso racconti di esperienze personali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

L'I.C. "V. Brancati" per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilità, stranieri, BES e DSA, realizza efficacemente le seguenti attività: Progetti: "Accoglienza"; "FAI giornate di primavera"; "Occhio ti tengo d'occhio"; "Tra storia e mito"; "Festa dell'albero"; "Natale ..."; "Legalità"; "Madunnari della legalità"; "Cinema"; "Teatro"; "Latino"; "Percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri"; Viaggi d'istruzione con tutte le classi dell'istituto - Partecipazioni a concorsi: "I. Buttitta"; "G. Casà"; "Cyberbyllismo"; "Legalità"; "Autismo"; "Disabilità"; "Piano Nazionale Scuola Digitale". Manifestazioni e convegni: "Giornata della Memoria"; "Festa dell'albero"; "Settimana dell'Orientamento scolastico"; "Open Day"; "Contro le dipendenze alla droga, fumo, alcool e ludodipendenza"; Incontri di sensibilizzazione contro il bullismo e cyberbullismo con la Polizia Postale e partecipazione alla giornata nazionale contro il bullismo/cyberbullismo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono un buon clima di classe che favorisce una efficace didattica inclusiva, utilizzano le seguenti metodologie appropriate, differenti a seconda della tipologia di disagio/disabilità: Didattica individualizzata e personalizzata; Strumenti compensativi e misure dispensative con interventi di

### Punti di debolezza

L'istituto è dislocato in cinque sedi distaccate. Alcuni edifici scolastici presentano, nelle classi poste ai piani superiori, alcune barriere architettoniche che rendono difficoltoso l'accesso e il libero spostamento degli alunni con disabilità motori. Alcune famiglie di livello socio-culturale basso non partecipano adeguatamente alle attività inclusive proposte. La scuola dispone di limitate attrezzature adeguate per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze motorie. Risulta necessaria una maggiore collaborazione tra i docenti del Consiglio di Classe ed i genitori a causa della scarsa accettazione dello svantaggio da parte delle famiglie. Da migliorare la capacità di utilizzo di tecnologie software per la facilitazione degli apprendimenti.



individualizzazione per alunni stranieri, BES, DSA, DVA; Approccio ludico: Circle-time; Cooperative learning; Didattica laboratoriale; Didattica integrata; Role play; Drammatizzazione; Tutoring tra pari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità dai docenti referenti della Funzione Strumentale area 3 "Inclusione e BES"; quest'ultime figure monitorano i seguenti documenti relativi agli alunni: "Piani Didattici Personalizzati"; PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità dal Consiglio di Classe e redatti in sinergia con i genitori/ASL/Enti Locali. Pertanto, gli interventi sopra elencati riescono a favorire l'inclusione degli studenti, trattano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La scuola ha istituito, inoltre, uno sportello ascolto per le famiglie con figli DSA, BES, DVA e in particolare per i genitori di alunni autistici. Ogni anno viene predisposto il PAI e nel mese di maggio/giugno viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano annuale per l'inclusione, presentata al GLI e approvata dal Collegio dei Docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di



recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola adotta la settimana corta in tutti gli ordini. L'organizzazione oraria è adeguata e rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola è ad indirizzo musicale. Per gli studenti che scelgono lo studio di uno strumento musicale le lezioni si effettuano in orario pomeridiano sia nelle classi sia nella sala musica, che si arricchisce puntualmente di strumentazioni utili al miglioramento delle competenze musicali. Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di laboratorio artistico, scientifico ed informatico con connessione wi-fi. I laboratori vengono utilizzati dai docenti a seconda delle attività proposte, inoltre tutte le aule sono dotate di LIM e monitor touch. La scuola è dotata di biblioteca utilizzata dagli alunni della scuola primaria e secondaria. La scuola continua ad introdurre nuove pratiche didattiche quali: compiti di realtà; utilizzo di tecnologie digitali nella didattica, realizzazione di attività e progetti, d'intesa con famiglie, Enti e risorse presenti nel territorio, metodologie innovative per gli alunni DSA e BES. Tutte le attività e i progetti vedono coinvolti e resi protagonisti gli alunni con disabilità. La corresponsabilità educativa scuola/famiglia come risorsa per la realizzazione dei progetti di vita delle studentesse e degli studenti con disabilità. L'istituto attraverso regolamenti, PTOF, curriculum, patto

### Punti di debolezza

La struttura edilizia, la dotazione di base, (banchi, sedie, cattedre ecc.) e le sempre più scarse risorse non permettono di articolare gli spazi della scuola in modo pienamente rispondente alle esigenze degli alunni. Bisogna incentivare e promuovere la condivisione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative per garantire il successo formativo degli studenti. Nella scuola si rileva la presenza di qualche alunno, che a causa della provenienza da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato, rende difficile la gestione della classe e lo svolgimento della regolare attività didattica. A tal fine vengono predisposti dagli insegnanti piani personalizzati che non sempre sono condivisi dai genitori.



educativo di corresponsabilità, etc., mette in atto modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. E' attivo a scuola uno sportello ascolto con la presenza di una psicologa, finalizzato a supportare gli studenti, i docenti e le famiglie nei casi di bisogni educativi speciali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli

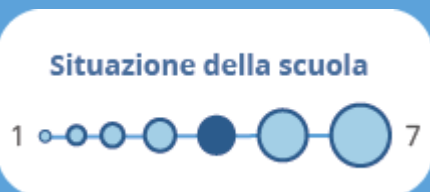


studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare gradualmente i livelli di competenza degli alunni dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di lingua Inglese nelle classi terze della scuola secondaria I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e implementare il curricolo di educazione civica digitale di Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare specifiche attività didattiche al fine per migliorare le competenze degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese sia in orario curricolare che extracurricolare, anche attraverso la partecipazione ai bandi europei.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare almeno due compiti di realtà condivisi in maniera trasversale da tutte le classi/sezioni dell'istituto comprensivo attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali personali e metodologia BYOD
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere prove strutturate sul modello INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese per classi parallele, da somministrare in ingresso, fine I quadrimestre e fine II quadrimestre.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, delle risorse e degli strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica
6. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire un clima di "benessere a scuola" attraverso l'adozione di strategie e attività che favoriscono lo scambio, la corresponsabilità, la cooperazione e condivisione.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Accrescere l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative learning, il tutoring e la differenziazione didattica
8. **Inclusione e differenziazione**  
Attuazione di "progetti di vita" inclusivi volti a coinvolgere e potenziare le abilità degli alunni D.V.A., BES e DSA.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volte a compensare i deficit nelle abilità di base.
10. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare sportelli di ascolto per studenti, genitori, docenti volti a promuovere l'inclusione e lo star bene a scuola.
11. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività laboratoriali finalizzate a dare l'opportunità agli alunni delle classi ponte di



conoscere la scuola dell'ordine successivo non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare e promuovere la condivisione della missione dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto attraverso la valorizzazione delle energie interne, i contributi e le risorse del territorio verso il perseguimento degli obiettivi prioritari.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione e ricerca azione sulla didattica digitale, le strategie didattiche innovative e l'inclusione.

14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse interne con competenze certificate in lingua inglese per realizzare laboratori di recupero/potenziamento finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare tutte le risorse offerte dal territorio per ampliare l'offerta formativa e offrire agli alunni occasioni di scambio e crescita culturale.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare il livello degli studenti riguardo alle competenze chiave fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

### TRAGUARDO

Rafforzare il livello di padronanza delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'uso consapevole e critico degli strumenti digitali per una maggiore inclusione e per la formazione di cittadini attivi e responsabili.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e implementare il curricolo di educazione civica digitale di Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare specifiche attività didattiche al fine per migliorare le competenze degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese sia in orario curricolare che extracurricolare, anche attraverso la partecipazione ai bandi europei.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare almeno due compiti di realtà condivisi in maniera trasversale da tutte le classi/sezioni dell'istituto comprensivo attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali personali e metodologia BYOD
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere prove strutturate sul modello INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese per classi parallele, da somministrare in ingresso, fine I quadrimestre e fine II quadrimestre.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, delle risorse e degli strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica
6. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire un clima di "benessere a scuola" attraverso l'adozione di strategie e attività che favoriscono lo scambio, la corresponsabilità, la cooperazione e condivisione.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Accrescere l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative learning, il tutoring e la differenziazione didattica
8. **Inclusione e differenziazione**  
Attuazione di "progetti di vita" inclusivi volti a coinvolgere e potenziare le abilità degli alunni D.V.A., BES e DSA.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volte a compensare i deficit nelle abilità di base.
10. **Continuità e orientamento**



Promuovere attività laboratoriali finalizzate a dare l'opportunità agli alunni delle classi ponte di conoscere la scuola dell'ordine successivo non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Orientare e promuovere la condivisione della missione dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto attraverso la valorizzazione delle energie interne, i contributi e le risorse del territorio verso il perseguimento degli obiettivi prioritari.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione e ricerca azione sulla didattica digitale, le strategie didattiche innovative e l'inclusione.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le risorse interne con competenze certificate in lingua inglese per realizzare laboratori di recupero/potenziamento finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire iniziative di formazione e aggiornamento del personale per favorire la diffusione capillare dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana al fine di innovare metodologie e processi di apprendimento e consentire la realizzazione dei piani di digitalizzazione dell'istituto.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzare tutte le risorse offerte dal territorio per ampliare l'offerta formativa e offrire agli alunni occasioni di scambio e crescita culturale.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e sulla base delle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, alla luce dell'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali e in considerazione dell'assetto organizzativo-didattico delineatosi a seguito dell'emergenza pandemica, vengono individuate due priorità fondamentali, una legata ai risultati delle prove standardizzate e l'altra alle Competenze chiave europee. L'analisi condotta dal nucleo interno di valutazione ha evidenziato la necessità di rafforzare le competenze digitali degli studenti. L'uso precoce degli strumenti digitali da parte dei bambini, incrementato anche dalla recente pandemia, richiede la necessità di preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie. E' quindi sempre più evidente che tali continue modifiche rendono impensabile puntare all'acquisizione o al consolidamento definitivo di abilità e competenze efficaci e rendono invece necessari lo sviluppo e la diffusione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce, intesa come: - uso corretto delle tecnologie digitali; - utilizzo delle TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile.